



**AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.**

*Via Angelo Guadagnini n. 31  
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)  
Cod. fiscale e P.IVA 02404330223  
N° REA 221975*

**Amministratore Unico:**

Gianni Bellotto

**Sindaco Unico**

Marco Vinduska

**Società di revisione**

Trevor Srl

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

**ESERCIZIO n° 2**



# AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA GUADAGNINI 31
<b>Codice Fiscale</b>	02404330223
<b>Numero Rea</b>	TN 221975
<b>P.I.</b>	02404330223
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.000.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	A.C.S.M. S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA (I)

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	98.683	118.618
II - Immobilizzazioni materiali	7.721.765	7.953.049
Totale immobilizzazioni (B)	7.820.448	8.071.667
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	531.881	494.353
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.318.470	1.558.720
imposte anticipate	14.732	14.732
Totale crediti	2.333.202	1.573.452
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	989.035	1.222.053
IV - Disponibilità liquide	878	1.981
Totale attivo circolante (C)	3.854.996	3.291.839
D) Ratei e risconti	75.226	44.092
Totale attivo	11.750.670	11.407.598
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	7.618.992
IV - Riserva legale	15.016	-
VI - Altre riserve	85.311 <sup>(1)</sup>	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	204.421	300.327
Totale patrimonio netto	8.923.740	8.919.318
B) Fondi per rischi e oneri	171.710	173.354
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	481.108	488.393
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.173.634	1.784.413
Totale debiti	2.173.634	1.784.413
E) Ratei e risconti	478	42.120
Totale passivo	11.750.670	11.407.598

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre ...	85.311	

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.753.426	2.987.933
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	105.410	135.005
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	675.883	253.763
Totale altri ricavi e proventi	675.883	253.763
Totale valore della produzione	3.534.719	3.376.701
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	287.463	136.001
7) per servizi	940.703	969.810
8) per godimento di beni di terzi	409.193	114.834
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	704.015	746.746
b) oneri sociali	263.401	276.727
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	82.413	72.210
c) trattamento di fine rapporto	54.025	56.611
e) altri costi	28.388	15.599
Totale costi per il personale	1.049.829	1.095.683
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	494.219	512.781
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.135	29.945
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	465.084	463.150
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	19.686
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.247	6.550
Totale ammortamenti e svalutazioni	501.466	519.331
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.528)	72.036
14) oneri diversi di gestione	92.535	59.407
Totale costi della produzione	3.243.661	2.967.102
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	291.058	409.599
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	351	676
Totale interessi e altri oneri finanziari	351	676
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(351)	(676)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	290.707	408.923
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	87.930	108.596
imposte differite e anticipate	(1.644)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	86.286	108.596
21) Utile (perdita) dell'esercizio	204.421	300.327

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 204.421.

Azienda Reti Elettriche S.r.l., operativa dal 01/01/2016, è nata dallo scorporo dell'attività costituente il servizio di distribuzione elettrica operato da ACSM S.p.A. in data 15 dicembre 2015. L'operazione societaria è stata progettata e portata a termine al fine di ottemperare alle disposizioni relative agli obblighi di separazione funzionale introdotti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) in occasione dell'aggiornamento del Testo Integrato Unbundling Funzionale (TIUF) avvenuto nel mese di giugno 2015.

La Società è guidata da un Amministratore Unico e l'attività di controllo di legittimità è affidata ad un Revisore Unico. Nel corso del 2017 il Revisore Unico, dott. Francesco Cosner ha notificato le proprie dimissioni, si è pertanto provveduto alla nomina di un nuovo Revisore in sua sostituzione nella persona del dott. Marco Vinduska.

Con riferimento alle disposizioni e previsioni di cui al citato TIUF, la figura del Gestore Indipendente è costituita dall'Amministratore Unico e dalla Direzione. Il Gestore Indipendente ha provveduto nel corso dell'anno ad ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa così sintetizzati:

- predisposizione del "Programma degli adempimenti" e rispettivi allegati (art. 14.5 TIUF);
- predisposizione del "Piano di sviluppo annuale e pluriennale" (art. 14.2 TIUF);
- nomina del "Responsabile della conformità" (art. 15 TIUF);
- predisposizione della "Relazione annuale sulle misure adottate" (art. 14.5 TIUF).

### **Attività svolte**

Nell'anno 2017 Azienda Reti Elettriche S.r.l. ha operato nel pieno rispetto delle disposizioni relative agli obblighi di separazione funzionale svolgendo le seguenti attività:

- il trasporto e il servizio di distribuzione di energia elettrica ai clienti finali;
- la progettazione, realizzazione e gestione di reti di distribuzione elettrica ivi compresi i dispositivi di interconnessione, sistemi di trasformazione e le connessioni ai clienti finali;
- la misura dell'energia elettrica trasportata e distribuita tramite le reti elettriche;
- altre attività strumentali.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

#### **Affitto incrociato ARE/SET**

Sono divenuti operativi in data 01/01/2017 i due simmetrici contratti di affitto di ramo d'azienda relativi alle attività di distribuzione elettrica nei comuni di Predazzo (rete di ARE, gestione di SET) e di Canal San Bovo e Sagron Mis (rete di SET, gestione di ARE).

Detti contratti prevedono diversi canoni annui di affitto (€ 270.000 il canone di affitto zona Vanoi/Mis - € 460.000 il canone di affitto zona Predazzo). Gli importi sono soggetti ad adeguamento in funzione della variazione tariffaria virtualmente riconosciuta all'affittuaria da parte di ARERA in conseguenza agli investimenti e ammortamenti effettuati; va inoltre sottolineato che tutti gli investimenti sono a carico delle società proprietarie delle reti elettriche.

La fase preliminare di stipula dei contratti ha comportato per le società una attenta valutazione dello stato delle reti di distribuzione e la predisposizione di un piano investimenti contenente gli interventi da mettere in campo per migliorare le criticità esistenti soprattutto nella zona Vanoi/Mis ove esiste una rete vetusta e sviluppata principalmente con conduttori nudi aerei di fatto molto vulnerabile in caso di condizioni meteo particolarmente severe. Di riflesso la rete di Predazzo è stata completamente rinnovata dal 2008 al 2016 e, già allo stato attuale, esprime delle ottime performance in termini di qualità di servizio erogato. Per questo motivo nella prima stesura del piano investimenti per i prossimi 5 anni sono stati previsti interventi nella zona Vanoi/Mis per un importo di € 1.275.000 a fronte di interventi nella zona Predazzo per € 290.000.

Come contemplato nei rispettivi contratti di affitto, nel mese di luglio 2017 si è provveduto ad una revisione dei piani di investimento alla luce di eventi imprevedibili che comportano l'aggiunta di alcuni interventi e nel contempo, vista l'impossibilità di effettuare alcuni lavori, la necessità di traslare dette prestazioni nell'anno successivo.

I lavori per investimenti e manutenzioni straordinarie effettuati da ARE in zona SET al netto dei contributi allacciamento percepiti ammontano, nel 2017, ad € 383.985,61 (€ 27,223,09 l'importo fatturato da SET in zona Predazzo).

### Tariffe riconosciute anno 2017

L'orientamento di ARERA a riguardo è di confermare in via definitiva le tariffe provvisorie relative al servizio di distribuzione (inclusa la commercializzazione) e al servizio di misura approvate con deliberazione 734/2016/R/EEL per l'anno 2016 e a determinare con criteri analoghi le tariffe definitive per l'anno 2017.

Con riferimento a quanto sopra specificato si è ritenuto, ai fini del calcolo dei ricavi ammessi per l'anno 2017, di fare riferimento alle tariffe provvisorie 2016 modificandole e utilizzando la stessa percentuale media di variazione subita (in positivo o negativo) dalle tariffe definitive pubblicate da ARERA e relative a E-Distribuzione e SET. Questa metodologia porta ad una stima di ricavo di € 1.625.078 che dovrebbe portare ad un ricavo perequativo per € 254.109,67 (i saldi saranno noti nella seconda metà del 2018).

### Lavori effettuati nel 2017

La definizione del nuovo perimetro di rete gestita ha necessariamente comportato l'importazione sui sistemi informatici di ARE degli archivi utenti della nuova zona, l'aggiornamento del programma di gestione delle interruzioni, nuove modalità di telecontrollo da parte del CTI di ACSM nonché il nuovo riassetto dei rapporti che ARE intrattiene nei confronti degli enti Terna, Acquirente Unico, GSE, ecc.

I principali lavori eseguiti in zona Vanoi/Mis sono:

- Nuova linea in cavo Padreterno –Mis
- Aggiornamento cabina Mis (in funzione della gestione dell'interconnessione con e-distribuzione)
- Allestimento centro satellite con interruttori presso cabina Mass (in corso)
- Sostituzione cavi nudi con cavo elicord linea aerea Cab. Canal – Ciconia
- Elettrificazione zona Pra de Madego a 900V
- Presa in carico cabina Diga Val Noana
- Nuovo PTP Falasorno
- Elettrificazione TETRA Falasorno
- Automazione cabina primaria San Silvestro

I principali lavori eseguiti in zona Primiero sono:

- Interramento linea MT Castelpietra Siror (lotto 1 del collegamento interrato S. Martino – Castelpietra)
- Elettrificazione zona Fedai 900V.
- Nuova Cabina Padreterno
- Declassamento linea da 60 kV a 20 kV (in corso)

Si è inoltre attivato il nuovo sistema cartografico a servizio del gruppo ACSM.

### Dati relativi all'attività di distribuzione

Nel corso dell'anno 2017, come previsto nella relazione al bilancio 2016, per effetto della ripermetrazione della rete gestita si assiste ad un notevole calo della quantità di energia distribuita e di POD serviti.

Il quantitativo di energia elettrica prelevato nell'anno dagli utenti afferenti le reti gestite dalla società è stato di 46.015.356 kWh contro i 62.683.909 kWh del 2016, in diminuzione del 26,59% rispetto all'anno precedente. I POD serviti e attivi al 31/12/2017 sono 11.995 (14.212 al 31/12/2016).

L'energia distribuita per tipologia di utenza è la seguente:

TIPOLOGIA	2017	2016	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/17	N° POD ATTIVI AL 31/12/16
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.477.064	2.447.416	1,21	104	109
RICARICA PUBBLICA VEICOLI	13.936	6.827	104,13	8	14

TIPOLOGIA	2017	2016	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/17	N° POD ATTIVI AL 31/12/16
USO DOMESTICO	10.424.411	13.230.627	- 21,21	9.894	11.416
ALTRI USI BASSA TENSIONE	21.496.946	30.943.954	- 30,53	1.962	2.641
ALTRI USI MEDIA TENSIONE	11.602.689	16.055.085	- 27,73	24	32
ALTRI USI ALTA TENSIONE	310	-		3	-
TOTALE	46.015.356	62.683.909	- 26,59	11.995	14.212

L'energia distribuita per Comune è la seguente:

COMUNE	CONSUMI 2017 (kWh)	N° UTENTI 31/12/2017
PRIMIERO SAN MARTINO	32.136.724	7.252
IMER	4.827.025	937
MEZZANO	3.847.736	1.355
CANAL SAN BOVO	4.712.185	2.172
SAGRON MIS	431.928	229
PIEVE TESINO	10.778	7
CASTEL TESINO	48.980	43
PREDAZZO	-	-
TOTALE	46.015.356	11.995

L'energia distribuita per settore merceologico è la seguente:

SETTORE	CONSUMI 2017 (kWh)	NUM. UTENTI 31/12/2017
INDUSTRIA ESTRATTIVA	2.165	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	270.699	23
COSTRUZIONI ED INSTALLAZIONI	204.506	63
AGRICOLTURA ED ALTRE ATTIVITA' PRIMARIE	620.913	147
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	2.679.931	111
COMMERCIO ED ATTIVITA' ASSIMILATE	2.975.937	232
ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	3.571.360	74
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	6.664.907	146
SERVIZI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	8.247.815	603
ALBERGHI E RISTORANTI	9.622.903	209
DOMESTICO	11.154.220	10.386
TOTALE	46.015.356	11.995

La modifica del perimetro e lo stato delle reti gestite ha profondamente inciso anche sul bilancio d'area e sulle perdite riscontrate:

Tipologia ricezione/prelievo	IMMESSA 2016	PRELEVATA 2016	IMMESSA 2017	PRELEVATA 2017
Impianti di produzione	52.318.680		33.576.997	
RTN	13.071.786	15.213.120	22.882.559	7.650.682
Altri distributori	16.014.413	157.585	653.262	25.203
Autoconsumi		49.778		40.513
Clienti		62.683.909		46.015.356



Tipologia ricezione/prelievo	IMMESSA 2016	PRELEVATA 2016	IMMESSA 2017	PRELEVATA 2017
Perdite effettive		3.300.487		3.381.064

### Qualità commerciale per il servizio di distribuzione

L'attività, in continuità con i precedenti esercizi, si è svolta con la massima attenzione rivolta all'utenza. L'elevata qualità del servizio erogato è attestata dalla quantificazione dei parametri allo scopo definiti da ARERA; in particolare spicca il dato relativo agli indennizzi complessivamente erogati nel corso dell'esercizio agli utenti per mancato rispetto dei vincoli di qualità commerciale, pari a soli 105,00 Euro.

Di seguito si riporta il numero di prestazioni eseguite confrontate con quelle dell'anno precedente che evidenziano un sostanziale calo dovuto alla diminuzione dei POD gestiti:

Prestazione	Anno 2016	Anno 2017	sc% 2016/2017
Preventivi	145	152	4,8
Lavori semplici	90	70	-22,2
Attivazioni fornitura	455	267	-41,3
Disattivazioni	297	292	-1,7
Riattiv. Morosità	211	117	-44,5
Connessioni attive	12	9	-25,0
Connessioni straordinarie	30	42	40,0
TOTALI	1240	949	-23,5

Sul fronte dell'attività di misura, si evidenzia che nel 2017 in riferimento alla totalità dell'energia elettrica distribuita, il 41,2% è stato gestito su base oraria, il 53,3% con riferimento alle fasce definite allo scopo dall'AEEGSI, lo 0,1 % su base monoraria. La quota rimanente (5,4%) è relativa ai consumi per illuminazione pubblica.

### Qualità tecnica per il servizio di distribuzione

Come precedentemente illustrato, dal 2017 ARE è a tutti gli effetti il gestore di rete anche per le zone del Vanoi e Sagron Mis, di conseguenza risponde direttamente delle interruzioni del servizio. Il precario stato delle infrastrutture nelle zone non di proprietà e gli eventi meteo di carattere eccezionale avvenuti nel 2017 hanno messo a dura prova le capacità aziendali di ripristino del servizio in tempi rapidi nell'intento di ridurre al minimo i disservizi all'utenza. Pur avendo identificato nel piano investimenti delle specifiche iniziative finalizzate all'incremento della resilienza delle reti esse avranno effetto solo a partire dalla seconda metà dell'anno 2018.

Riassumendo gli eventi più significativi del 2017:

28/06/2018: una temporale e la successiva caduta di un albero al di fuori della fascia di rispetto ha provocato il fuori servizio dell'intera linea MT Don – Sagron Mis;

08/07/2017: una tromba d'aria ha divelto 6 degli 8 pali che formavano la linea aerea BT a 400V, alimentante la presa di Primiero Energia in località Val Sorda (Bassa);

30/07/2017: una tromba d'aria ha divelto 1 traliccio e 1 palo della linea MT di collegamento da San Silvestro a Diga Val Noana;

06/08/2017: una tromba d'aria ha provocato la caduta di numerosi alberi al di fuori della fascia di rispetto provocando l'interruzione delle linee MT: Gobbera-S.Silvestro, Barbine-Lozen, Canal-Caoria;

28/12/2018: una forte nevicata e la successiva caduta di numerosi alberi al di fuori della fascia di rispetto ha provocato il fuori servizio dell'intera linea San Silvestro a Diga Val Noana .

Il superamento dei livelli minimi di continuità per gli utenti MT ha comportato l'erogazione automatica di indennizzi a loro favore per un totale di € 10.918,37.

Di seguito la tabella indicante il numero e la durata media delle interruzioni a causa del distributore:

ANNO	N1	D1
2006	2,86	77,32
2007	2,79	57,39

ANNO	N1	D1
2008	5,30	53,09
2009	2,62	30,48
2010	2,79	28,49
2011	3,00	24,76
2012	3,63	37,67
2013	4,59	13,96
2014	4,53	27,79
2015	2,32	6,25
2016	4,93	53,60
2017	3,21	49,64

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione, né è stato redatto il rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile tenendo conto anche delle quote di ammortamento già contabilizzate dalla conferente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto delle indicazioni di ARERA che nel TIT ha stabilito la durata convenzionale dei cespiti utilizzati nelle attività elettriche regolate. Tali criteri comportano l'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- altri fabbricati attività di distribuzione energia elettrica: 2,5%
- costruzioni leggere: 2,5%
- linee elettriche AT: 2,22%
- stazioni elettriche – cabine primarie: 3,33%
- linee elettriche BT – MT: 2,86%
- macchinario elettrico distribuzione: 3,33%
- impianti di teleconduzione: 8,33%
- attrezzature: 10%
- contatori elettronici: 6,66%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- autovetture e automezzi strumentali: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Crediti**

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

### **Debiti**

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio di del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e rettificate da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	829.519	19.589.040	20.418.559
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	710.900	11.635.991	12.346.891
<b>Valore di bilancio</b>	118.618	7.953.049	8.071.667
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	9.200	252.171	261.371
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	(1)	-	(1)
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	18.370	18.370
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	29.135	465.084	494.219
<b>Totale variazioni</b>	(19.935)	(231.284)	(251.219)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	838.720	19.764.466	20.603.186
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	740.037	12.042.700	12.782.737
<b>Valore di bilancio</b>	98.683	7.721.765	7.820.448

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
98.683	118.618	(19.935)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	12.781	38.734	72.280	245.748	88.304	371.672	829.519
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.556	38.734	17.624	236.162	44.152	371.672	710.900
<b>Valore di bilancio</b>	10.225	-	54.656	9.586	44.152	-	118.618

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	-	9.200	-	-	-	9.200
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(1)	-	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	2.556	-	15.504	6.169	4.906	-	29.135
<b>Totale variazioni</b>	<b>(2.556)</b>	<b>-</b>	<b>(6.304)</b>	<b>(6.170)</b>	<b>(4.906)</b>	<b>-</b>	<b>(19.935)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	12.782	38.734	81.480	245.748	88.304	371.672	838.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.113	38.734	33.128	242.332	49.058	371.672	740.037
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.669</b>	<b>-</b>	<b>48.352</b>	<b>3.416</b>	<b>39.246</b>	<b>-</b>	<b>98.683</b>

La voce delle spese di impianto e ampliamento si riferisce ai costi di costituzione della società.

La voce diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno è relativa ai software per la gestione delle interruzioni e comunicazioni con grossisti.

La voce concessioni e licenze è relativa alle licenze dei software gestionali.

La voce avviamento è relativa al maggior onere riconosciuto al Comune di Predazzo in sede di acquisizione della rete elettrica.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.721.765	7.953.049	(231.284)

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	312.273	17.100.599	1.273.570	669.404	233.194	19.589.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.901	10.279.868	677.726	593.496	-	11.635.991
<b>Valore di bilancio</b>	<b>227.372</b>	<b>6.820.731</b>	<b>595.844</b>	<b>75.908</b>	<b>233.194</b>	<b>7.953.049</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	78.807	18.453	29.642	125.269	252.171
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	18.370	-	-	-	18.370
Ammortamento dell'esercizio	7.241	342.744	80.996	34.103	-	465.084
<b>Totale variazioni</b>	<b>(7.241)</b>	<b>(282.307)</b>	<b>(62.543)</b>	<b>(4.461)</b>	<b>125.269</b>	<b>(231.284)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	312.273	17.148.917	1.292.023	652.790	358.463	19.764.466
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	92.142	10.610.493	758.722	581.343	-	12.042.700
<b>Valore di bilancio</b>	220.131	6.538.424	533.301	71.447	358.463	7.721.765

I cespiti entrati in esercizio nel corso dell'esercizio sono riportati nella tabella seguente:

Categoria	Desc. Cespite	Valore
Impianti e macchinari	Nuova linea BT strada Ai Bersagli CC Predazzo (Giacomelli)	4.771,42
Impianti e macchinari	Nuova tratta linea BT posa distributore Predazzo (rif Zanon)	2.656,50
Impianti e macchinari	Nuova linea BT Bellamonte CC Predazzo	2.038,72
Impianti e macchinari	Presa linea BT Bellamonte CC Predazzo	1.032,24
Impianti e macchinari	Presa linea BT Strada Ai Bersagni CC Predazzo (Giacomelli)	589,33
Impianti e macchinari	Giunto linea MT Coste con linea Latemar	2.294,52
Impianti e macchinari	Linea MT cab. Trampolini - cab. Stalimen	7.232,29
Impianti e macchinari	Trafo marca SEA 900/400 V - 25 kVA matr. 105542	2.105,50
Impianti e macchinari	Trafo marca Amadori 900/400 V - 25 kVA matr. 1252/02	2.105,50
Impianti e macchinari	Trafo marca Amadori 900/400 V - 25 kVA matr. 1252/01	2.105,50
Impianti e macchinari	Trafo marca SEA 20/0,4 KV - 100 KVA matr. 102154	3.385,00
Impianti e macchinari	Telecomandi cabine Predazzo	11.950,33
Impianti e macchinari	Telecontrollo cabina Eneco	1.439,41
Impianti e macchinari	Macchinario elettrico nuova cabina Eneco	15.132,17
Impianti e macchinari	Trafo 250 kVA matricola 38847 marca Newton	5.165,58
Impianti e macchinari	Scomparto cabina Diga Fortebuso - cavo da scomparto a trasformatore	929,92
Impianti e macchinari	Macchinario elettrico nuova cabina Stalimen	13.872,94
Attrezzature industriali	Telemetro Leica Rengemaster CRF 1600 Serie n. 1384276	525,00
Attrezzature industriali	Motosega Husqvarna 545	557,38
Attrezzature industriali	Motosega Echo CS2510TES	350,41
Attrezzature industriali	Utensile oliodinamico a batteria per compressore	3.601,00
Attrezzature industriali	Set spellacavi AMX-AMS-FBS-IMS-UFS	1.751,42
Attrezzature industriali	Montaggio contatori anno 2017	11.667,64
Altre immobilizzazioni	Server DELL PowerEdge R530 - MIS056	4.470,00
Altre immobilizzazioni	n. 3 PC DELL Optiplex 3046 Small Form Factor 4GB - MIS046-MIS047-MIS048	2.218,80
Altre immobilizzazioni	n. 1 PC DELL Optiplex 3046 Small Form Factor 4GB - MIS045	950,25
Altre immobilizzazioni	n. 2 PC NAS Sunology DiskStation 8 GB - MIS050 - MIS051	2.856,16
Altre immobilizzazioni	n. 1 PC DELL Precision Tower 3620 XCTO - MIS049	1.284,00
Altre immobilizzazioni	Notebook Lenovo mod. ThinkPad T470p - MIS055	1.630,00
Altre immobilizzazioni	n. 2 PC Desktop Asus D320MT - MIS052 - MIS053	1.168,16
Altre immobilizzazioni	Notebook Lenovo mod. ThinkPad T470p - MIS054	999,00
Altre immobilizzazioni	Grande Punto Van targa FJ231SB	14.064,84
Immobilizzazioni materiali in corso	Sostituzione protezioni rete MT Primiero	5.654,40
Immobilizzazioni materiali in corso	Nuova linea interrata Primiero San Martino	41.915,46
Immobilizzazioni materiali in corso	Nuova Cabina Padreterno - parte edile	22.872,81

Categoria	Desc. Cespite	Valore
Immob. materiali in corso	Nuova Cabina Padreterno - parte elettrica	10.309,01
Immob. materiali in corso	Espansione rete BT Toè - Passo Cereda	8.512,37
Immob. materiali in corso	Declassamento linea Castelpietra - San Martino da 60 kW a 20 kV	36.004,50

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
531.881	494.353	37.528

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La posta è relativa al materiale elettrico utilizzato per manutenzione e costruzione di linee elettriche ed è esposta al netto di un fondo obsolescenza di Euro 54.603

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	494.353	37.528	531.881
Totale rimanenze	494.353	37.528	531.881

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.333.202	1.573.452	759.750

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	765.406	15.155	780.561	780.561
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	153.847	(69.906)	83.941	83.941
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	384.126	489.877	874.003	874.003
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	89.594	89.594	89.594
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	-	14.732	



<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	255.342	235.029	490.371	490.371
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.573.452	759.750	2.333.202	2.318.470

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse o da emettere a fronte di servizi prestati a imprese che esercitano l'attività di vendita di energia elettrica (distribuzione, misura, contributi allacciamento e relativi oneri di sistema).

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM derivante dal contratto di service per €. 82.983 e dalla vendita materiali per la differenza.

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi a servizi prestati ad ACSM Trading Srl che esercita l'attività di vendita di energia elettrica. La natura dei crediti è la medesima dei crediti commerciali nei confronti degli altri soggetti.

I crediti tributari sono relativi ad acconti di imposta per €. 48.358 e al credito IVA di dicembre per €. 41.236.

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi la cui descrizione è meglio dettagliata nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati principalmente dalla perequazione sui servizi di distribuzione, trasmissione e misura per €. 408.751, anticipi a fornitori per €. 64.004 e dal credito nei confronti dell'INAIL per €. 14.387.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	780.561	780.561
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	83.941	83.941
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	874.003	874.003
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	89.594	89.594
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	14.732	14.732
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	490.371	490.371
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.333.202	2.333.202

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		6.550	6.550
Accantonamento esercizio		7.247	7.247
<b>Saldo al 31/12/2017</b>		<b>13.797</b>	<b>13.797</b>

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
989.035	1.222.053	(233.018)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.222.053	(233.018)	989.035
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.222.053</b>	<b>(233.018)</b>	<b>989.035</b>

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
878	1.981	(1.103)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.584	(732)	852
Denaro e altri valori in cassa	396	(370)	26
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.981</b>	<b>(1.103)</b>	<b>878</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
75.226	44.092	31.134

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	44.092	31.134	75.226
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>44.092</b>	<b>31.134</b>	<b>75.226</b>

Sono in prevalenza risconti attivi relativi a premi assicurativi e canoni di assistenza software.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.923.740	8.919.318	4.422

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	-	-	-	-		7.618.992
Riserva legale	-	-	-	15.016	-		15.016
Altre riserve							
Varie altre riserve	(1)	-	1	85.311	-		85.311
Totale altre riserve	(1)	-	1	85.311	-		85.311
Utile (perdita) dell'esercizio	300.327	200.000	100.327	204.421	300.327	204.421	204.421
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.919.318</b>	<b>200.000</b>	<b>100.328</b>	<b>304.748</b>	<b>300.327</b>	<b>204.421</b>	<b>8.923.740</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve facoltative	85.311
<b>Totale</b>	<b>85.311</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

La quota non distribuibile è data dalla riserva legale, nel limite del 5% del capitale sociale, e dal vincolo sulle riserve per effetto dell'art. 109 comma 4, ex lettera b) del TUIR, riferito agli ammortamenti anticipati calcolati extra contabilmente fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro, per complessivi Euro 558.764-.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	A,B,C,D	7.060.228
Riserva legale	15.016	A,B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	85.311	A,B,C,D	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale altre riserve</b>	85.311	A,B,C,D	-
<b>Totale</b>	8.719.319		7.060.228

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
- altre destinazioni			(1)		(1)
- Incrementi	1.000.000		7.618.992	300.327	8.919.319
Risultato dell'esercizio precedente				300.327	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	1.000.000		7.618.991	300.327	8.919.318
- altre destinazioni			1		1
- Incrementi		15.016	85.311	204.421	304.748
- Decrementi				300.327	300.327
Risultato dell'esercizio corrente				204.421	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.000.000	15.016	7.704.303	204.421	8.923.740

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
171.710	173.354	(1.644)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	173.354	173.354
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utilizzo nell'esercizio	1.644	1.644
<b>Totale variazioni</b>	(1.644)	(1.644)
<b>Valore di fine esercizio</b>	171.710	171.710

Tra i fondi vi sono solo passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili sugli ammortamenti anticipati.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
481.108	488.393	(7.285)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	488.393
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.852
Utilizzo nell'esercizio	39.137
Totale variazioni	(7.285)
Valore di fine esercizio	481.108

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle quote liquidate.

La diminuzione è relativa alla liquidazione delle quote dei dipendenti trasferiti a SET Distribuzione in seguito alla stipula del contratto di affitto incrociato di ramo d'azienda richiamato nelle premesse.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.173.634	1.784.413	389.221

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	614.298	226.811	841.109	841.109
Debiti verso controllanti	385.934	(211.272)	174.662	174.662
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.758	584.942	586.700	586.700
Debiti tributari	189.325	(164.160)	25.165	25.165
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.376	(22.563)	48.813	48.813
Altri debiti	521.722	(24.537)	497.185	497.185
<b>Totale debiti</b>	<b>1.784.413</b>	<b>389.221</b>	<b>2.173.634</b>	<b>2.173.634</b>

I "Debiti verso fornitori" sono suddivisi come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per fatture al netto degli accrediti	518.840

Descrizione	Importo
Debiti per fatture e note di accredito da ricevere	322.269
	841.109

I debiti verso imprese controllanti al 31/12/2017 sono relativi ai service acquistati dalla capogruppo per €. 168.110, a spese pagate in via anticipata da ACSM S.P.A. per €. 3.933 e ad un incasso CSEA di competenza ACSM SPA per la differenza.

I debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi per €. 586.375 alla cauzione versata da ACSM Trading e alla fornitura di energia elettrica effettuata da ACSM trading Srl per i servizi ausiliari di alcune cabine elettriche per la differenza.

La voce "Debiti tributari" si riferisce a:

Descrizione	Importo
IRES	0
IRAP	0
IVA	0
Ritenute alla fonte	25.165

I debiti verso istituti di previdenza risultano costituiti a fine 2017 come segue:

Descrizione	Importo
INPDAP	17.439
INPS	23.511
Laborfonds	7.596
Contributi sindacali FNLE/FLAEI	267

Gli altri debiti entro 12 mesi alla data del 31/12/2017 risultano così suddivisi:

Descrizione	Importo
Sovrapprezzo termico	387.824
Debiti verso personale	94.168
Altri debiti	15.193
Cauzioni di terzi	19.110

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso fornitori</b>	841.109	841.109
<b>Debiti verso controllanti</b>	174.662	174.662
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	586.700	586.700
<b>Debiti tributari</b>	25.165	25.165
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	48.813	48.813
<b>Altri debiti</b>	497.185	497.185
<b>Totale debiti</b>	2.173.634	2.173.634

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
478	42.120	(41.642)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	42.120	(41.642)	478
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	42.120	(41.642)	478

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.534.719	3.376.701	158.018

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.753.426	2.987.933	(234.507)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	105.410	135.005	(29.595)
Altri ricavi e proventi	675.883	253.763	422.120
<b>Totale</b>	<b>3.534.719</b>	<b>3.376.701</b>	<b>158.018</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Distribuzione energia elettrica	1.592.592
Trasmissione e misura dell'energia elettrica	366.382
Servizi e prestazioni a controllanti	147.496
Servizi e prestazioni a terzi	475.164
Contributi di allacciamento	154.079
Vendita materiali	17.713
<b>Totale</b>	<b>2.753.426</b>

Rispetto all'esercizio precedente sono significativamente diminuiti i ricavi da distribuzione, trasmissione e misura a causa della diminuzione del 26,59% dei kWh distribuiti. Tale diminuzione, come già anticipato, è conseguente all'affitto incrociato dei rami d'azienda Vanoi - Sagron e Predazzo ed è compensata dall'incremento degli affitti attivi (altri ricavi e proventi) di € 460.000 relativi alla rete di Predazzo e dall'incremento delle prestazioni a terzi per interventi effettuati sulle reti Vanoi - Sagron di proprietà SET.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.753.426
<b>Totale</b>	<b>2.753.426</b>

### Costi della produzione



Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.243.661	2.967.102	276.559

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	287.463	136.001	151.462
Servizi	940.703	969.810	(29.107)
Godimento di beni di terzi	409.193	114.834	294.359
Salari e stipendi	704.015	746.746	(42.731)
Oneri sociali	263.401	276.727	(13.326)
Trattamento di fine rapporto	54.025	56.611	(2.586)
Altri costi del personale	28.388	15.599	12.789
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.135	29.945	(810)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	465.084	463.150	1.934
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		19.686	(19.686)
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.247	6.550	697
Variazione rimanenze materie prime	(37.528)	72.036	(109.564)
Oneri diversi di gestione	92.535	59.407	33.128
<b>Totale</b>	<b>3.243.661</b>	<b>2.967.102</b>	<b>276.559</b>

### Costi per servizi

I principali costi per servizi sono i seguenti:

<b>distribuzione energia elettrica su reti di terzi</b>	<b>€. 193.036</b>
service da società del gruppo	€. 303.714
servizi industriali	€. 232.006
assicurazioni	€. 50.997
assistenza software	€. 45.990
consulenze esterne	€. 14.661
spese per automezzi	€. 34.455
altre	€. 65.844

### Costi per godimento beni di terzi

La voce è significativamente aumentata per l'affitto passivo relativo alle reti Vanoi – Sagron (€. 270.000). La parte rimanente è imputabile al contratto d'affitto in essere con ACSM per le cabine elettriche e la sede sociale, all'utilizzo delle licenze per il Sistema Informativo Territoriale e Telelettura e ai canoni di concessione demaniali per occupazione suolo.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La differenza rispetto all'esercizio precedente è imputabile al trasferimento di due dipendenti alla SET Distribuzione S.p.A..

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Fiscalmente si è tenuto conto dell'art. 102 bis del TUIR laddove dispone che le quote di ammortamento sono deducibili in misura non superiore a quelle che si ottengono dividendo il costo dei beni per le rispettive vite utili, così come determinate ai fini tariffari dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, riducendo il risultato del 20%.

### Variazione rimanenze materie prime

La variazione nelle rimanenze è determinata con riferimento al valore di inizio anno.

### Oneri diversi di gestione

La voce riguarda IMIS, COSAP, minusvalenze da eliminazioni cespiti, tasse di concessione governativa, imposta di bollo, imposta di registro, sopravvenienze passive e altre minori.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(351)	(676)	325

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(351)	(676)	325
<b>Totale</b>	<b>(351)</b>	<b>(676)</b>	<b>325</b>

Gli oneri finanziari sono relativi interessi passivi verso CSEA e oneri pagati sui conti correnti aperti presso le banche.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
86.286	108.596	(22.310)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	87.930	108.596	(20.666)
IRES	81.095	99.534	(18.439)
IRAP	6.835	9.062	(2.227)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(1.644)		(1.644)
IRES	(1.644)		(1.644)
<b>Totale</b>	<b>86.286</b>	<b>108.596</b>	<b>(22.310)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	290.707	
Onere fiscale teorico (%)	24	69.770
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	0	

ammortamenti in deducibili art. 102 bis TUIR	36.233	
Totale	36.233	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	0
effetto rientro ammortamenti anticipati	6.849	
Totale	6.849	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	0	0
IMIS	1.571	
spese del personale in deducibili	9.359	
spese telefoniche in deducibili	1.197	
spese di rappresentanza in deducibili	278	
multe e ammende	115	
ammortamenti in deducibili	92	
effetto rientro ammortamento art. 102 bis TUIR	(2.427)	
10%IRAP pagato nel 2017 e IRAP su costo del lavoro	(1.717)	
maxi ammortamento	(2.756)	
ACE	(1.605)	
Totale	4.107	
Imponibile fiscale	337.896	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		81.095

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.348.134	
compensi amministratori e rimborsi chilometrici	3.618	
IMIS e multe	2.079	
deduzioni costo del lavoro e contributi ass. infortuni	(1.040.469)	
Totale	<b>313.362</b>	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	9.338
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b> 0		
deduzione provinciale incremento produttività	(84.012)	
Imponibile Irap	229.350	
IRAP corrente per l'esercizio		6.835

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 171.710. Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES/IRAP	Effetto fiscale IRES/IRAP
Fondo svalutazione magazzino	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	14.732
<b>Totale</b>	<b>54.603</b>	<b>13.105</b>	<b>54.603</b>	<b>1.627</b>	<b>54.603</b>	<b>14.732</b>
Ammortamenti anticipati	715.458	171.710			722.307	173.354
<b>Totale</b>	<b>715.458</b>	<b>171.710</b>			<b>722.307</b>	<b>173.354</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>158.605</b>		<b>(1.627)</b>		<b>158.622</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	54.603	54.603
Totale differenze temporanee imponibili	715.458	-
Differenze temporanee nette	660.855	(54.603)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	158.605	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	158.605	(1.627)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione magazzino	54.603	54.603	24,00%	13.105	2,98%	1.627

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti anticipati	722.307	(6.849)	715.458	24,00%	171.710

Sulla differenza temporanea relativa agli ammortamenti art. 102 bis TUIR non vengono prudenzialmente rilevate imposte anticipate in quanto l'effetto rientro si manifesterà molto in là nel tempo per cui non è valutabile la presenza di risultati imponibili.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.000	1.040

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.010
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>5.010</b>

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con altre società del gruppo:

Servizi forniti ad ACSM (controllante)

- Supporto informatico
- Supporto nella vendita dell'energia prodotta
- Supporto operativo (personale per attività di manutenzione impianti)
- Sistema informativo territoriale

Servizi forniti ad ACSM Trading Srl (controllata da controllante)

- Servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica

Servizi ricevuti da ACSM (controllante)

- Servizio gestione personale, affari generali e privacy
- Servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- Servizio gestione amministrativa
- Servizio gestione acquisti
- Servizio telecontrollo reti
- Servizio finanza e fiscalità
- Servizio progettazione e sviluppo
- Messa a disposizione di attrezzature e locali

Servizi ricevuti da ACSM Trading Srl (controllata da controllante)

- Servizio fornitura energia elettrica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Il servizio di distribuzione e misura prestato da Azienda Reti Elettriche ad ACSM Trading, società del gruppo che si qualifica come soggetto venditore regolato, è avvenuto alle condizioni stabilite dall'ARERA.

Il service incrociato tra ACSM e Azienda Reti ha comportato un onere di €. 303.714 e un ricavo di €. 147.496-.

Da segnalare che i locali e le cabine elettriche sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori medi indicati dall'Agenzia delle Entrate. (Per l'anno 2017 €. 59.098-).

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Tariffa Parametrica

L'articolo 1, comma 92, della legge 4 agosto 2017, n. 124, ha modificato l'articolo 38 del decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, prevedendo che l'Autorità adegui i propri provvedimenti in materia di obblighi di separazione funzionale, stabilendo altresì che, per le imprese distributrici di energia elettrica che servono meno di 25.000 punti di prelievo *“le modalità di riconoscimento dei costi per le attività e di distribuzione e di misura dell'energia elettrica siano basate su logiche parametriche, che tengano conto anche della densità dell'utenza servita, nel rispetto dei principi generali di efficienza ed economicità e con l'obiettivo di garantire la semplificazione della regolazione e la riduzione dei connessi oneri amministrativi”*.

In conseguenza di quanto sopra, ARERA sta predisponendo le necessarie normative per il riconoscimento parametrico dei costi a favore delle imprese interessate.

Si assisterà così ad un graduale passaggio dalla tariffa d'impresa del vecchio periodo regolatorio proporzionale agli investimenti riconosciuti ad una tariffa parametrica cioè regolata secondo un modello di calcolo che tiene conto solo di variabili esogene e quindi non controllabili e modificabili dai distributori (densità utenza, altitudine dei comuni serviti, vetustà delle reti).

### Unbundling funzionale

Da segnalare che con deliberazione ARERA del 18/01/2018 15/2018/R/COM gli obblighi di separazione funzionale previsti dal TIUF non si applicano ai gestori di sistemi di distribuzione di energia elettrica che servono meno di 25.000 punti di prelievo (casistica in cui rientra ARE); questo, fermi restando gli obblighi di separazione contabile previsti dal TIUC, comporta per il 2018 il venir meno di alcuni stringenti adempimenti previsti, come ad esempio la necessità di istituire il Gestore Indipendente e i compiti ad esso assegnati, la separazione societaria, dei marchi e delle politiche di comunicazione e la nomina del Responsabile della conformità.

Diretta e immediata conseguenza di quanto sopra è stata la revoca della nomina del “Responsabile della conformità” e la modifica delle “Informazioni di stato” nel portale ARERA che escludono ufficialmente l'azienda dagli adempimenti previsti dal TIUF.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società appartiene al Gruppo ACSM ed è soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.) e redige il bilancio consolidato.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	21/06/2017	28/09/2016
B) Immobilizzazioni	35.460.654	35.774.324
C) Attivo circolante	21.293.336	27.130.575
D) Ratei e risconti attivi	75.930	107.970
<b>Totale attivo</b>	<b>56.829.920</b>	<b>63.012.869</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	38.579.930	37.774.217
Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.453	1.805.916
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>40.231.383</b>	<b>40.180.133</b>
B) Fondi per rischi e oneri	477.292	761.256
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	648.777	1.163.734
D) Debiti	15.322.205	20.769.528
E) Ratei e risconti passivi	150.263	138.218
<b>Totale passivo</b>	<b>56.829.920</b>	<b>63.012.869</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	21/06/2017	28/09/2016
A) Valore della produzione	5.296.404	11.343.231
B) Costi della produzione	5.199.786	9.577.932
C) Proventi e oneri finanziari	827.639	971.372
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	110.984	(391.828)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.212)	538.927
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.051.453</b>	<b>1.805.916</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di €. 204.421 a fondo di riserva legale nella misura del 5% pari ad €. 10.222 e la parte rimanente per €. 194.199 a riserva facoltativa.

Primiero San Martino, 26 marzo 2018

Amministratore Unico - Gianni Bellotto





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE**  
*ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

Al Socio Unico di Azienda Reti Elettriche S.r.l.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Reti Elettriche S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio***

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

---

**TREVOR S.r.l.**

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it  
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it  
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it  
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225  
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

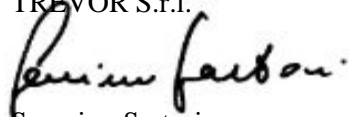
In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 9 aprile 2018

TREVOR S.r.l.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Severino Sartori". The signature is written in a cursive style with a large initial 'S'.

Severino Sartori

Socio



## **Relazione del Revisore unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**

### **redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

All'assemblea dei soci della società AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l.

#### **Premessa**

Il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto il suo mandato unicamente con riferimento al controllo di legalità previsto dall'art. 2403 c.c.

La revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dello statuto sociale è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l.

La presente relazione è quindi redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

#### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

La presente relazione è stata redatta in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibile il progetto di bilancio, completo di nota integrativa, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017:

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle «Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate», emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Il Revisore Unico, tenuto conto:

- i) della tipologia dell'attività svolta dalla società;
- ii) della sua struttura organizzativa e contabile;
- iii) delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda;

ha pianificato l'attività di vigilanza – fase nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai tre parametri sopra citati – e l'ha attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la «forza lavoro» non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e

quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Revisore unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le opportune verifiche e di tali sono stati redatti appositi verbali.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il Revisore unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il personale che, all'interno della società, si occupa degli aspetti contabili e fiscali su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Si è altresì avuto un confronto con il soggetto incaricato della revisione legale.

Il Revisore unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti - e con la società di revisione, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Revisore unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Revisore unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Revisore unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le

seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, in particolare alla luce del D.Lgs. 139/2015, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, laddove presente la casistica;
- sono indicati in nota integrativa gli impegni, garanzie e passività potenziali;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Revisore unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 204.421.

#### **Conclusioni**

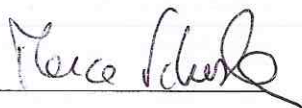
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Revisore unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.



Primiero San Martino di Castrozza, 09/04/2018

Il Revisore unico

VINDUSKA MARCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Vinduska", written over a horizontal line.